



EDIZIONE XXXVIII 2022

Presentazione finalisti 2022

e sorteggio della Giuria Popolare

Giovedì 13 Gennaio ore 17.30

Biblioteca Tiraboschi, via S. Bernardino 74, Bergamo

A cura di



Silvia De Laude

Laureata a Pavia con Cesare Segre e perfezionata alla Scuola Normale Superiore di Pisa, membro del Comitato scientifico del Premio.



Michele Mari

Scrittore, traduttore, poeta e accademico italiano, membro del Comitato scientifico del Premio.

...mm? Come dice Olga, che ne sa qualche
...piamo noi dei pensieri dei signori! ».

...esalta-

Il Premio Nazionale di Narrativa Bergamo 2022 giunto alla sua 38° edizione entra nel vivo con la presentazione delle cinque opere finaliste.

Dopo il bando per le case editrici e il bando della giuria popolare, il Comitato Scientifico composto dai critici e scrittori Andrea Cortellessa, Angelo Guglielmi, Michele Mari e Silvia De Laude ha concluso le votazioni delle opere segnalate e pubblicate dal 1 gennaio 2020 al 30 settembre 2021. Le cinque opere in concorso verranno presentate da due dei quattro componenti del Comitato scientifico del Premio, **Michele Mari e Silvia De Laude** in una presentazione pubblica, che finalmente torna in presenza come da tradizione precovid, alla **Biblioteca Tiraboschi a Bergamo - giovedì 13 gennaio alle ore 17.30.**

Michele Mari è scrittore e filologo italiano (n. Milano 1955). Nei suoi scritti i temi più ricorrenti sono quelli dell'infanzia e della memoria, che in uno stile ricercato spesso usato in chiave gotica e barocca si ispira al genere horror e a quello della fantascienza. In diversi libri inoltre è evidente la matrice autobiografica e in altri la verità storica si intreccia con l'invenzione fantastica. Traduttore, M. accompagna all'attività letteraria quella critico-filologica dedicata specialmente alla letteratura italiana del Settecento e Ottocento e ha collaborato con quotidiani come il *Corriere della Sera*, *la Repubblica* e *Il Manifesto*. Tra i suoi libri si ricordano: *Di bestia in bestia* (1989), *Io venìa pien d'angoscia a rimirarti* (1990, Premio Bergamo 1991) *Filologia dell'anfibio*(1995), *Tu, sanguinosa infanzia*(1997), *Rondini sul filo* (1999, finalista Premio Bergamo 2000) *Tutto il ferro della torre Eiffel* (2002, Premio Bagutta), il volume di saggi critici *I demoni e la pasta sfoglia* (2004; nuova ed. aggiornata 2017), la raccolta poetica *Cento poesie d'amore a Ladyhawke* (2007), la raccolta di racconti *Fantasmagonia* (2012), *Verderame* (2008, Premio Grinzane Cavour), *Roderick Duddle* (2014), *Asterusher. Autobiografia per feticci* (con F. Pernigo, 2015), il testo autobiografico *Leggenda privata* (2017, premio Mondello 2018 e premio Brancati 2018, finalista Premio Bergamo 2018), la raccolta poetica *Dalla cripta* (2019) e *Le maestose rovine di Sferopoli* (2021).

Silvia De Laude: si è laureata a Pavia con Cesare Segre e perfezionata alla Scuola Normale Superiore di Pisa. Con Walter Siti, ha curato sei dei dieci "Meridiani" delle opere complete di Pier Paolo Pasolini (1998-2003) e collaborato agli altri quattro (due di scritti per il cinema, e due sulla poesia). Ha pubblicato una nuova edizione commentata di *Petrolio* per gli "Oscar" Mondadori (2005), ma si è anche occupata di Dante, Petrarca, di teatro medievale e moderno, di Manzoni, Leopardi, Pascoli, Elsa Morante, Mario Mieli. Con Mariantonia Liborio, ha curato un'edizione italiana del *Roman de la Rose* per Einaudi (*Il romanzo della rosa, "I millenni"*, 2014). Con Luca Scarlini ha tradotto la prima edizione integrale delle lettere di Oscar Wilde (*Il Saggiatore*, 2015) e prima, da sola, il *Perlesvaus* di un anonimo

francese del Duecento, nel "Meridiano" *Il Graal. I testi che hanno fondato la leggenda*(2005).

Dopo il libro *Mario Mieli. E adesso* (Clichy, 2016), sono usciti rispettivamente da Carocci e da Mimesis due nuovi saggi su Pasolini (*I due Pasolini* e *La rondine di Pasolini*). Scrive di critica letteraria su diverse testate ed è nel comitato di redazione della rivista "Engramma" (Venezia, IUAV).

A seguire, il Presidente del Premio Massimo Rocchi e la Segretaria Flavia Alborghetti comunicheranno i dati relativi alle iscrizioni, alla composizione della giuria popolare e alle modalità di svolgimento delle fasi successive della "macchina" della manifestazione.

Verranno estratti i 45 giurati iscritti con più di 25 anni (sono sempre alte le iscrizioni e non possono venire accolte tutte) e verrà ufficializzata anche la composizione della Giuria Popolare, che avrà il compito di decretare il vincitore.

La **Giuria**, nel suo complesso, è composta dalle seguenti categorie:

- **singoli "con più di 25 anni"**: 60 in tutto di cui 3 giurati onorari e 12 storici; si procede per estrazione fra tutte le domande pervenute
- **singoli "con meno di 25 anni"**: 40 in tutto, selezionati dall'ufficio Giovani del Comune di Bergamo;
- **scuole**: gruppi classe degli Istituti Secondari Superiori di Bergamo e Provincia;
- **gruppi lettura**: biblioteche e associazioni culturali fra cui il carcere di Bergamo.

Poiché è costante lo sforzo di valorizzare all'interno di questo prestigioso premio letterario l'aspetto sociale/educativo, nonostante le grosse difficoltà che la situazione pandemica da covid19 quest'anno ha comportato, la docente Adriana Lorenzi proseguirà nella casa circondariale di Bergamo due incontri laboratoriali de *L'Officina del lettore* per non far perdere ai detenuti della sezione maschile e alle detenute della sezione femminile il ruolo prezioso di giurati del Premio, e per dar loro la possibilità di scrivere le recensioni che occuperanno una rubrica del giornale "*Spazio. Diario aperto dalla prigionia*" che da anni ospita le critiche e le riflessioni dei lettori detenuti sulle cinque finaliste. La redazione infatti si confronta puntualmente con commenti e letture dei libri del Premio.

"Quest'anno svolgeremo gli incontri e la cerimonia di premiazione in presenza, un ritorno a una "nuova" normalità, pur mantenendo un'estrema sicurezza e in ottemperanza dei decreti legislativi che saranno in atto. Gli **incontri con gli scrittori si svolgeranno nei cinque giovedì di marzo alla Biblioteca Tiraboschi** (3-10-17-24-31) alle ore 17.30, mentre la **cerimonia**

conclusiva della premiazione si svolgerà sabato 30 aprile alle ore 18.00 **nella magnifica Sala Piatti in città alta ”.**

Così si sono espressi gli organizzatori del Premio in merito agli incontri con gli scrittori e alla cerimonia di premiazione.

Le presentazioni delle opere con le interviste agli scrittori saranno condotte dalla docente e scrittrice Maria Tosca Finazzi che vive a Bergamo e insegna Lingua e cultura tedesca in un liceo linguistico, dove è referente per progetti europei e interculturali. È cultrice della materia all'Università di Bergamo per letteratura tedesca e letterature comparate. Collabora alle pagine culturali del quotidiano "L'Eco di Bergamo", in particolare con articoli sulla poesia italiana e straniera. Come poetessa ha pubblicato *Luoghi abitati* (Book Editore, 2008). È autrice dell'introduzione al romanzo di Goethe *Le affinità elettive* (Giunti, 2018).

La cerimonia di premiazione come di consueto, sarà condotta dal giornalista Max Pavan, professionista appassionato di libri che intervisterà i cinque scrittori finalisti. Non mancherà la partecipazione dell'attore Riccardo Niseem Onorato, doppiatore di star internazionali dai numerosi riconoscimenti e testimonial ormai del Premio da anni con le sue letture imperdibili dei testi in gara. In programma un concerto del pianista Giuseppe Morale, che come giovane talento del Conservatorio Gaetano Donizetti di Bergamo ha partecipato al 59° Festival Pianistico Internazionale di Brescia e Bergamo.

*Tutti gli eventi sono a ingresso libero senza prenotazione
Attualmente richiesto green pass rafforzato e mascherina ffp2*

Bergamo, 3 gennaio 2022

UFFICIO STAMPA

Flavia Alborghetti

[Premio Narrativa Bergamo](http://PremioNarrativaBergamo.it)

cell. 348 7101767

stampa@premiobg.it

www.premiobg.it

instagram/fb/you tube: *Premio Narrativa Bergamo*